

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 1284 del 8/3/2025

PA_34271 (già PSPA86) Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Lotto D - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP D77B04000360001 -

Liquidazione e pagamento acquisto software per la determinazione dei corrispettivi professionali riguardanti gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura- Software Compensus-LP PRO Multiuser 10 installazioni della ACCA software s.p.A. CIG: B7B3EB0519

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 - pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Vista la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione - con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali - rispettivamente - "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato - ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 - all'Ing. Tumminello Sergio, le funzioni di Soggetto attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista l'art. 7 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che prevede "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto



idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Visto** il "Patto per la Città Metropolitana di Palermo" sottoscritto il 30 aprile 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo nella qualità di Autorità Urbana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1, comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116"*;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;



- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm. ii. con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 - "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/10/2021- "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione" con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha

istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento "Sistema di gestione e controllo" (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)' approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione*"

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Modifica e integrazione*" del documento già approvato con DGR n.68/22;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12 così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209 ;

Considerato che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) sono inseriti gli "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", tra cui risulta inserito l'intervento **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D – "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001;

Vista la Convenzione rep.n.12 sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo che include l'attuazione dell'intervento così codificato: **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D – "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001;

Visto il Decreto n. 144 del 28/01/2022 con il quale è stato nominato il Dott. Geol. Aldo Pisano, dipendente del Comune di Palermo, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento identificato con codice **Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto D – "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"** Codice ReNDiS 19IRB86/G1 – Delibera CIPE n. 26/2016 – CUP Master D77B04000320001 - Lotto D – CUP D77B04000360001;

Visto il Decreto Commissariale n.1972 del 19/12/2022 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico dell'intervento identificato con il Codice **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D"** - Codice ReNDiS 19IRB86/G1, per un importo pari ad € 19.825.786,61 e al contempo è stato finanziato, per il suddetto il progetto esecutivo dell'intervento, un importo complessivo pari ad



€ 18.271.499,78, tenuto conto dell'importo, pari ad € 1.554.286,83, già finanziato con il decreto n. 590 del 20.06.2018.

Visto il Decreto n. 2169 del 20/12/2023 con cui è stata disposta la reimputazione della somma di € 6.573.511,94 a valere sulle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017;

Visto il Decreto n. 892 del 11/06/2024 con il quale è stato nominato l'arch. Giovanni Piero di Magro, in atto funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo, quale RUP dell'intervento in oggetto, in sostituzione Dott. Geol. Aldo Pisano, con il supporto della dott.ssa Maria Francesca Arnone quale collaboratore amministrativo e del dott. geol. Mario Leta, quale collaboratore tecnico, rispettivamente dipendente del MEF in comando presso l'Ufficio del Commissario di Governo e consulente presso l'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto il Decreto n. 224 del 19/02/2025 con cui è stato approvato il contratto lavori e conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 16.082.661,29 come di seguito riportato, impegnando altresì, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari a € 891.528,76, l'importo di € 15.191.132,53;

PSPA 86 PALERMO - LOTTO D - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo (A.2 + A.3)	12.554.663,49 €	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	209.221,49 €	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	12.345.442,00 €	
	importo del ribasso (25,1250%)	3.101.792,30 €	
	lavori al netto del ribasso	9.243.649,70 €	
	Oneri speciali di sicurezza	209.221,49 €	
			9.452.871,19 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	2.762.025,97 €	
B.2	Compenso incentivante di cui €16.970,16 già impegnati con D.C. n. 2337/2021 e D.C. n. 852/2022, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018 e €41.642,01 già impegnati con D.C. 856/2023, D.C. 2021/2022 e D.C. 621/2024 a valere sulle somme finanziate con D.C. 1972/2022)	240.983,94 €	
B.3	Corrispettivi per servizi di ingegneria ed architettura compresi oneri ed IVA di cui € 739.797,99 già impegnati con D.C. n. 1888/2020, D.C. n. 1052/2018, D.C. n. 998/2020, n. 999/2020, n. 1033/2020, n. 1059/2020, D.C. n. 1042/2021, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018) ed € 250,00 già impegnati con D.C. n. 1783/2023 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1972/2022	909.693,79 €	
B.4	Collaudi compresi oneri ed IVA	93.314,40 €	
B.5	Spese per accertamenti e verifiche tecniche previste dal CSA incl. IVA	65.106,67 €	
B.6	Spese per pubblicità di gara	-	
B.7	Contributo ANAC per gara lavori (già impegnati con Decreto n. 360/2023, a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1972/2022))	800,00 €	
B.8	Spese commissione di gara lavori inclusi oneri ed IVA (già impegnati con D.C. n. 310/2024 e n. 963/2024 a valere sulle somme finanziate con D.C. 590/2018)	81.692,02 €	
B.9	Polizza verificatori inclusa IVA (già impegnati con Decreto n. 951/2022 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 590/2018)	10.376,58 €	
B.10	Collegio Consultivo Tecnico inclusi oneri ed IVA	111.718,63 €	
B.11	Spese stampe e missioni	3.000,00 €	
B.12	Spese per oneri di accesso alle aree, asservimenti ed espropriazioni	282.945,38 €	
B.13	Piano di monitoraggio Ambientale	594.947,61 €	
B.14	Monitoraggio dei versanti inclusa IVA	204.393,92 €	
B.15	Mitigazione ambientale inclusa IVA	13.324,84 €	
B.16	Imprevisti ed arrotondamenti (10% dei Lavori)	1.255.466,35 €	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		6.629.790,10 €
	TOTALE (A+B)		16.082.661,29 €

- Visto** il Decreto n. 242 del 25/02/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Andrea rosario Speciale è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione del Arch. Giovanni Piero Di Magro, e, al contempo, è stato confermato il supporto della Dott.ssa Maria Francesca Arnone, quale collaboratore amministrativo, e del Dott. Geol. Mario Leta, quale collaboratore tecnico;
- Visto** il Decreto n.546 del 10/04/2025 con il quale è stata confermata al geom. Pietro Nicolicchia, Responsabile dei Servizi Informatici dell'Ufficio del Commissario, la delega, senza soluzione di continuità, a punto ordinante sul portale Consip del Ministero dell'Economia e delle Finanze, già conferita con disposizione commissariale n. 13 del 5 luglio 2024, relativamente all'acquisizione di beni, servizi e lavori inerenti ai Servizi informatici e agli acquisti dell'Ufficio del Commissario, effettuati entro i limiti della soglia comunitaria.
- Visto** il comma 6 dell'art. 45 *"incentivi alle funzioni tecniche"* del decreto legislativo n. 36 del 31/3/2023 e ss.mm.ii. il quale dispone che le risorse destinate agli incentivi possono essere utilizzate per l'acquisto di beni e tecnologie per progetti di innovazione, tra cui la modellazione elettronica informativa, l'implementazione di banche dati e l'efficientamento informatico;
- Visto** il Decreto a contrarre n. 1019 del 08/07/2025 per l'acquisto di un software per la determinazione dei corrispettivi professionali riguardanti gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura - Software Compensus-LP PRO Multiuser 10 installazioni della ACCA software S.p.A.;
- Visto** l'ordinativo di acquisto n. 8646789 del 18/07/25, effettuato su portale MEPA, per la fornitura del software "Compensus-LP PRO Gestione Offerte e Compensi per Lavori Pubblici" avente codice ACC_Q43-10, sottoscritto con alla Ditta Acca Software SpA avente sede legale in Contrada Rosole 13 - 83043 Bagnoli Irpino (AV) - P.IVA 01883740647, per un importo complessivo di € 421,00 + IVA;
- Vista** la fattura elettronica n. P000941/2025 del 13/08/2025 SDI-15356116337 di € 421,00 oltre IVA, acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n. 9157 del 19/08/2025, emessa dalla società Ditta Acca Software SpA avente sede legale in Contrada Rosole 13 - 83043 Bagnoli Irpino (AV) - P.IVA 01883740647 relativa alla fornitura del software "Compensus-LP PRO Gestione Offerte e Compensi per Lavori Pubblici" avente codice MEPA ACC_Q43-10;
- Vista** la e-mail del 22/08/2025, acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n.9218, con la quale il Responsabile dei Servizi Informatici ha attestato la regolare fornitura del software acquistato dalla Ditta Acca Software avente sede legale in Contrada Rosole 13 - 83043 Bagnoli Irpino (AV) - P.IVA 01883740647;
- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. *"Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari"*, trasmessa in data 07/07/2025 dalla Ditta Acca Software SpA avente sede legale in Contrada Rosole 13 - 83043 Bagnoli Irpino (AV) - P.IVA 01883740647, acquisita il 01/07/2025 con il prot. n. 7316;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dalle autorità competenti con protocollo num. INAIL_49216907 del 25/05/2025 con validità fino al 22/09/2025, acquisito al protocollo con n. 7228 del 30/06/2025, con il quale si certifica che la Ditta Acca Software SpA è in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi INPS ed INAIL;
- Vista** la nota del R.U.P Ing. Andrea Speciale, prot.9407 del 02/09/2025, con la quale propone di procedere al pagamento della fattura n. P000941/2025 del 13/08/2025 della Ditta Acca Software SpA di €513,62 (Iva inclusa) acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.9157 del 19/08/2025.



- Ritenuto** di dover procedere alla liquidazione e al pagamento della fattura elettronica n. P000941/2025 del 13/08/2025 emessa dalla Ditta Acca Software SpA avente sede legale in Contrada Rosole 13 - 83043 Bagnoli Irpino (AV) - P.IVA 01883740647 e l'IIVA pari ad € 421,00, oltre IVA;
- Vista** la disponibilità nella voce B2 del quadro economico post gara dell'intervento in oggetto di cui al Decreto n 224 del 19/02/2025;

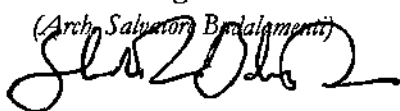
Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

- Art. 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Art. 2** nell'ambito dell'intervento codificato **PSPA86_Palermo Monte Pellegrino** - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO D Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo - CUP Master D77B04000320001 - CUP D77B04000360001 di liquidare l'importo di € 513,62 (cinquecentotredici/62) per la fornitura del software per la determinazione dei corrispettivi professionali riguardanti gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura- Software Compensus-LP PRO Multiuser 10 installazioni della ACCA software s.p.A.*
- Art. 3** di pagare l'importo di € 421,00 (quattrocentoventuno/00), quale base imponibile della fattura elettronica P000941/2025 del 13/08/2025 SDI-15356116337 emessa per la fornitura del software "Compensus-LP PRO Gestione Offerte e Compensi per Lavori Pubblici", in favore della Acca Software SpA avente sede legale in Contrada Rosole 13 - 83043 Bagnoli Irpino (AV) - P.IVA 01883740647 mediante emissione di un ordinativo di pagamento che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, con bonifico da effettuare sul conto corrente bancario da questa indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Art. 4** di versare l'importo di 92,62 (novantadue/62) quale IVA al 22% relativa alla fattura di cui al precedente articolo, a favore del Tesoro dello Stato con vincolo di Commutazione in Quietanza di entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera C), del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;
- Art. 5** di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 513,62 (cinquecentotredici/62), di cui al superiore articolo 2 e 3, a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale Decreto n 224 del 19/02/2025 (voce B2) , mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento che graveranno sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Banca D'Italia, sezione di Tesoreria dello Stato, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Art. 6** Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it. e sarà trasmesso alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "Protocollo e Archivio", "Monitoraggio e RIO" e al Servizio 1 dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza

Il Consegnatario

(Arch. Salvatore Badalamenti)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

